



Il Presidente della Regione

Prot. n. RA/ 257845/SQ2

Pescara, 13 ottobre 2015

Preg.ma
On. Michela Giuffrida
Parlamento europeo
michela.giuffrida@europarl.europa.eu

Preg.ma Onorevole,

nel far seguito al voto guadagnato in Commissione per lo sviluppo regionale sul Progetto della Macroregione adriatico - ionica, sia per l'importanza del testo dell'emendamento approvato che fissa la necessaria estensione dei corridoi TEN-T ai tratti mancanti della costa adriatica sia come soddisfazione per il lavoro finora svolto, Ti esprimo tutta la mia gratitudine per aver portato all'attenzione del Parlamento europeo la proposta che Ti ho trasmesso nelle intercorse comunicazioni e per l'impegno che hai speso nel raggiungere con esito positivo l'importante risultato.

Come Tu ben sai, l'Abruzzo e le regioni adriatico - ioniche del sud Italia hanno estrema necessità di potenziare la propria rete infrastrutturale e rafforzare i collegamenti con i principali centri economici del nostro Paese e dell'Europa.

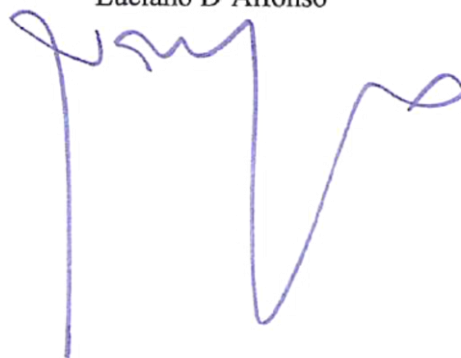
*Per questo motivo Ti invito a continuare, con tutta la Tua determinazione, a sostenere nel prossimo futuro e in tutte le sedi competenti la proposta che Ti ho trasmesso, cercando di perfezionare, anche nella stessa Seduta Plenaria del 26 ottobre p.v., la richiesta di attraversamento dei corridoi della rete centrale TEN-T, con l'integrazione del riferimento puntuale alle parti finora escluse (intera costa adriatica italiana: Marche - Abruzzo - Molise - Puglia): **prolungamento nord - sud del corridoio Scandinavo - Mediterraneo al tratto mancante della dorsale adriatica italiana (Ancona - Pescara - Bari) e del corridoio Baltico - Adriatico all'intero versante adriatico italiano (Ravenna - Ancona - Pescara - Termoli - Bari) come connessione con l'est Europa.***

Nell'emendamento approvato, inoltre, si precisa al punto (iv) una migliore connessione tra la penisola Iberica, l'Italia centrale e i Balcani occidentali; tale miglioramento può rientrare in una diramazione est - ovest dell'attuale corridoio Mediterraneo; lo stesso corridoio che si estende in Europa da est ad ovest, ha in Italia un ramo nord - sud che si ferma a Ravenna; si può ricercare una soluzione anche nell'estensione nord - sud del corridoio Mediterraneo sull'intera costa adriatica italiana.

Nel rimanere in attesa dell'approvazione della Relazione in Seduta Plenaria, auspico che si concluda con successo il progetto della macroregione adriatico – ionica dell'On. Jakovic, e Ti confermo la mia costante disponibilità e collaborazione nel condurre insieme tutte le iniziative comuni di elevato valore aggiunto per lo sviluppo economico dei nostri territori.

Con stima.

Il Presidente
Luciano D'Alfonso

A handwritten signature in blue ink, consisting of a series of loops and a long vertical stroke on the left side, followed by a large 'N' shape and a final loop on the right.